



Roma 22 maggio 2009

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE**

Alla cortese attenzione:

Capo Dipartimento
Dott. Francesco Paolo TRONCA

Capo Dipartimento Vicario, Capo del CNVVF
Dott. Ing. Antonio GAMBARDELLA

Direttore Centrale Risorse Finanziarie
Dott.ssa Carla LATINI

E p.c.: Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
Dott.ssa Iolanda ROLLI

Oggetto: retribuzioni accessorie emergenza Abruzzo.

Egregi,
risulta alle scriventi che l'ordine di servizio n. 4 del 18 aprile 2009, emesso dal Comandante del campo base di Barisciano su disposizione del Direttore Regionale dell'Abruzzo, impone al personale il recupero delle ore di lavoro prestate in eccedenza, rispetto a quelle previste durante la seconda fase dell'emergenza.

Al riguardo si specifica che tale disposizione contrasta con quanto definito dall'art. 35, c. 5, del C.C.N.I. di Settore, sottoscritto in data 30 luglio 2002 che recita testualmente:

“Qualora il personale impiegato nella 2^a e 3^a fase venga utilizzato al di fuori dell'orario previsto (16/24, 12/24) la prestazione sarà retribuita come straordinario aggiuntivo.”

Risulta inoltre alle scriventi la volontà di taluni dirigenti a far recuperare forzatamente il salto programmato, mentre lo stesso, come è noto e consolidato, deve essere compensato a fine mese tra la prestazione teorica e quella realmente resa, la quale, in caso di eccedenza è da considerare tutta lavoro straordinario.

Vi invitiamo a procedere con ogni opportuna verifica, confidando vorrete assumere urgentemente le necessarie iniziative finalizzate a chiarire gli elementi suaccennati e ad evitare ogni ulteriore iniziativa di parte.

Si resta in attesa di un Vostro celere riscontro e si porgono distinti saluti.

FP-CGIL
(D'Ambrogio)

FEDERAZIONE CISL
(Mannone)

UIL PA
(Lupo)